

Il coronavirus nel Cosentino

ledi
zione
brillia
omeriggio

San Marco Argentano

Oggi entra
in funzione
il centro
vaccinale

Alessandro Amodio

SAN MARCO ARGENTANO

Sarà attivo da oggi pomeriggio il punto vaccinale di San Marco Argentano. La città d'origine normanne, comune capofila dell'ambito Esaro all'interno del distretto Esaro-Pollino, ha vinto la sua battaglia a favore di oltre 50mila utenti del comprensorio. L'ha comunicato, con evidente soddisfazione, il sindaco Virginia Mariotti. Il centro sammarchese è già sulla piattaforma online per le prenotazioni della fascia 70-79 anni e dei soggetti fragili con patologia ed oggi inizieranno le somministrazioni. «Accolte le nostre istanze dichiara la Mariotti perché i miei concittadini non sono di serie B, né tanto meno figli di un dio minore!».

La sua protesta di qualche giorno addietro, inviata a tutte le autorità preposte ha dunque fatto breccia dando la giusta prerogativa agli utenti di questo territorio che non devono fare viaggi chilometrici ma spostarsi nell'ambito del proprio comprensorio

Rogliano, le perplessità del sindaco

Del presidio Covid
non v'è ancora traccia

Critico il presidente
della Provincia
Franco Iacucci

Luigi Michele Perri

ROGLIANO

Non si muove alcunché all'ospedale "Santa Barbara", a distanza di cinque giorni dalla perentoria dichiarazione del presidente facente funzioni della Regione, Nino Spirli, che ha individuato il presidio come spoke Covid al servizio della Calabria settentrionale, e questo nel quadro del potenziamento della rete ospedaliera, resosi impellente per l'emergenza virale in crescita. Del problema ha parlato il presidente della Provincia, Franco Iacucci, che, nel corso di una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, convocata dal prefetto, riaffermando la necessità di un coordinamento tra le istituzioni per fronteggiare l'emergenza, ha, tra l'altro, dichiarato: «Si decide di istituire un ospedale Covid a Rogliano e il sindaco del Comune non viene informato adeguatamente o non sa ancora come sarà attrezzata la struttura».

data, il presidio, impegnato come Covid per pazienti stabilizzati, ha assolto, sia pure in carenza di organico, il suo ruolo con riconosciuta efficienza. Gli ulteriori 16 posti letto, da allestire nel secondo piano della struttura (destinato a Hospice e mai utilizzato), dovrebbero preludere ad un reparto di Subintensiva, che, in ogni caso, richiederebbe interventi di adeguamento.

L'ospedale, subito dopo l'annuncio di Spirli, è stato rifornito di caschi e ventilatori, che, a distanza di 24 ore, sarebbero stati ritirati. Un segno di confusione, con un'azienda ospedaliera che ha dichiarato di essere stata colta di sorpresa dalla determinazione del presidente della Regione. Il sindaco di Rogliano, Giovanni Altomare, è tornato alla carica per sollecitare «tutti quegli interventi finalizzati ad assolvere gli indirizzi dettati dal presidente Spirli, e, di conseguenza, ad assicurare l'adeguamento dell'organico e la sistemazione degli ambienti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

